



NOTA BENE:  
IL PRESENTE DOCUMENTO VA  
COMPILATO NELLE PARTI  
LASCiate IN BIANCO, INVIATO A  
MEZZO PEC O POSTA  
RACCOMANDATA ED INSERITO  
ALL'INTERNO DEL PLICO  
UNITAMENTE ALLA PROVA DI  
CONSEGNA

Spett. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca c.f. 80185250588,  
Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma (RM)  
Via pec: urp@postacert.istruzione.it  
o a mezzo raccomandata a/r

Spettabile Ufficio Scolastico Provinciale di \_\_\_\_\_  
Via pec: \_\_\_\_\_  
o a mezzo raccomandata a/r

**OGGETTO: ATTO DI DIFFIDA STABILIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E/O RISARCIMENTO DEI DANNI**

Spettabile Ministero,

si è rivolto presso questo studio il sig.

\_\_\_\_\_ /  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
c.f. \_\_\_\_\_, che sottoscrive la presente per  
ratifica e conferma conferendomi mandato di significare quanto segue.

L'istante è stato assunto dal Ministero dell'Istruzione e da Istituti scolastici  
paritari, con incarichi annuali a tempo determinato in qualità di \_\_\_\_\_.

Ha prestato servizio quale \_\_\_\_\_ precario con contratti su  
posto vacante e disponibile / organico di fatto, per oltre 180 giorni per ciascun  
anno nei seguenti periodi:

- a.s. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ (indicare  
sede scolastica statale o paritaria);

- a.s. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ (indicare  
sede scolastica statale o paritaria);

- a.s. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ (indicare  
sede scolastica statale o paritaria);

- a.s. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_(indicare  
sede scolastica statale o paritaria);

- a.s. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_(indicare  
sede scolastica statale o paritaria);

- a.s. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_(indicare  
sede scolastica statale o paritaria);

- che la Corte di Giustizia Europea, con la sentenza del 26.11.2014, (nelle cause riunite C-22/11, da C-61/13 a C-6313 e C-418/13) ha affermato il principio secondo cui l'abuso della reiterazione dei contratti a termine da parte dell'Italia può comportare la stabilizzazione del rapporto di lavoro e, comunque, in ogni caso il lavoratore deve essere indennizzato;

- che recente Sentenza della Suprema Corte di Cassazione ha chiarito che il docente che abbia stipulato contratti a termine – anche non continuativi – per oltre 36 mesi complessivi – ha diritto ad un equo indennizzo ovvero un risarcimento dei danni subiti;

- che, conseguentemente, il richiedente ha diritto alla conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato nonché al risarcimento del danno;

tutto ciò premesso, il mio assistito, come sopra rappresentato,

### **D I F F I D A**

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**, sito in persona del Ministro p.t.;

**a trasformare il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e, conseguentemente, immettere in ruolo l'istante ovvero a risarcire il mio assistito di tutti i danni da quantificarsi tenendo conto, a tutti gli effetti retributivi, degli scatti di anzianità maturati dallo scrivente a decorrere dalla data del primo contratto a termine, e così a calcolare e corrispondere in busta paga i maggiori importi retributivi conseguenti al riconoscimento degli scatti di anzianità, con interessi legali e rivalutazione monetaria a decorrere dalla data di maturazione del diritto fino a quella dell'effettivo soddisfo.**

Con la presente, lo stesso, chiede l'estensione dei contratti al 31.08 per ciascun anno nonché il riconoscimento degli scatti stipendiali per tutto il periodo di servizio prestato mediante reiterazione di contratti a tempo determinato con conseguente adeguamento della retribuzione mensile all'anzianità di servizio maturata, oltre agli interessi legali ed alla rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione al saldo.

In difetto, lo stesso sarà legittimato ad adire le competenti autorità giudiziarie per la tutela dei propri diritti con aggravio di spese a Vs carico.

Con la presente si avanza formale richiesta di accesso agli atti ai sensi della l. 241/1990 relativa alla formale richiesta di accesso agli atti al fine di acquisire tutta la documentazione necessaria a valutare se gli incarichi conferiti sono stati conferiti su un posto vacante e disponibile (organico di diritto) ovvero se trattasi della copertura di posto in organico di fatto.

Valga la presente quale formale atto di diffida, messa in mora ed interruzione della prescrizione.

Con osservanza,  
Luogo \_\_\_\_\_, Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_